

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, riferita all'anno 2015. Doc. LXXXVII, n. 4 (Parere XIV Commissione) (<i>Seguito esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	159
ALLEGATO 1 (<i>Proposta di parere alternativo del gruppo MoVimento 5 Stelle</i>)	160
ALLEGATO 2 (<i>Proposta di parere del relatore approvata dalla Commissione</i>)	161

SEDE CONSULTIVA

Martedì 12 aprile 2016. — Presidenza del vicepresidente Massimo FIORIO.

La seduta comincia alle 14.10.

Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, riferita all'anno 2015.

Doc. LXXXVII, n. 4.

(Parere XIV Commissione).

(*Seguito esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione prosegue l'esame dell'atto in titolo.

Massimo FIORIO, *presidente*, comunica che il gruppo M5S e il gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Fa presente altresì che è stata presentata dal gruppo M5S una proposta di parere contrario (*vedi allegato 1*).

Mino TARICCO (PD), *relatore*, illustra una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 2*).

Massimo FIORIO, *presidente*, avverte che porrà in votazione per prima la proposta di parere favorevole del relatore Taricco e che, ove accolta, non sarà posta in votazione la proposta alternativa di parere.

Filippo GALLINELLA (M5S), nel rilevare la contrarietà della propria parte politica nei confronti della proposta di parere favorevole del relatore, illustra la proposta di parere alternativo presentata dal suo gruppo.

La Commissione approva infine la proposta di parere favorevole, presentata dal relatore.

La seduta termina alle 14.25.

ALLEGATO 1

Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, riferita all'anno 2015. Doc. LXXXVII, n. 4.**PROPOSTA DI PARERE ALTERNATIVO
DEL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE**

La XIII Commissione Agricoltura,

esaminata, per la parte di competenza, la Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea riferita all'anno 2015 (Doc. LXXXVII, n. 4);

premesso che:

in materia di etichettatura non si registra alcuna evoluzione della normativa comunitaria nella direzione di introdurre l'obbligo di indicazione dell'origine delle materie prime;

la zootecnia da latte in Italia attraversa una profonda crisi che rischia di provocare la chiusura di molti allevamenti e la cessazione del regime delle quote non è stata accompagnata da adeguate misure, ancorché temporanee, di tutela del settore;

l'attivazione del programma «latte nelle scuole» appare del tutto insufficiente ad arginare la situazione così come il ricorso all'ammasso privato per taluni formaggi;

relativamente ai prodotti di qualità, la proposta della Commissione di liberalizzare l'uso dei nomi di vitigni, che consentirebbe l'inserimento in etichetta dei vitigni attualmente riservati a determinate Dop e Igp senza corrispondenza con l'area

geografica, appare estremamente penalizzate per il settore viticolo italiano e l'azione del Governo in tale questione deve essere molto più incisiva affinché l'esecutivo comunitario si pronunci definitivamente per non procedere a tale liberalizzazione;

l'esame della proposta di riforma del settore dell'agricoltura biologica (COM (2014) 180), per la quale è stato raggiunto un accordo politico lo scorso giugno, evidenzia ancora notevoli criticità;

la produzione biologica deve continuare a rispettare una serie di principi che rispecchiano le aspettative dei consumatori e che, a tal fine, se si accoglie con favore la predisposizione di norme di produzione rafforzate grazie all'eliminazione delle eccezioni e delle deroghe consentite agli Stati membri, non appare soddisfatta la richiesta di una riduzione della soglia di tolleranza per la presenza – accidentale o tecnicamente inevitabile – di OGM;

con riferimento al comparto pesca, si registrano ritardi nell'applicazione della PCP e ancora molte criticità si evidenziano relativamente alla gestione del prodotto derivante dall'obbligo di sbarco e alla operatività del FEAMP,

esprime

PARERE CONTRARIO.

ALLEGATO 2

Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, riferita all'anno 2015. Doc. LXXXVII, n. 4.**PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE APPROVATA
DALLA COMMISSIONE**

La XIII Commissione Agricoltura,

esaminata, per la parte di competenza, la Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea riferita all'anno 2015 (Doc. LXXXVII, n. 4);

preso atto che essa dà conto in primo luogo delle misure attuative connesse alla riforma della Politica agricola comune e della Politica comune della pesca, soffermandosi in particolare sull'avvio dei regimi di sostegno e dei programmi connessi ai Fondi strutturali (FEASR e FEAMP rispettivamente) e sulle principali proposte legislative in corso di esame presso le Istituzioni dell'Unione o in fase di recepimento, dando particolare rilievo ai temi, di cruciale importanza per il sistema Italia, della tutela dei prodotti di qualità in agricoltura e della sostenibilità della pesca, specie quella costiera e artigianale;

preso atto che, in materia di agricoltura, la Relazione si sofferma in primo luogo sugli adempimenti normativi per

l'attuazione dei regolamenti di riforma della PAC, con particolare riferimento all'applicazione del nuovo regime di pagamenti diretti avviato con la presentazione della domanda unica 2015;

considerato infine che il Governo ha acquisito l'orientamento favorevole della IX Commissione del Senato (Doc. XVIII n. 89) sulla proposta di regolamento che fissa il tasso di adattamento dei pagamenti diretti (COM(2015) 141) e assicurato la partecipazione al processo di definizione della legislazione europea su questioni orizzontali all'interno dell'OCM unica e al processo di semplificazione, tenendo in considerazione gli impegni assunti in sede parlamentare nazionale e in particolare le risoluzioni conclusive in Commissione agricoltura della Camera dei deputati n. 7-00373 del 16 ottobre 2014 e n. 8-00056 del 15 maggio 2014,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.